

<p style="text-align: center;">Scuola Primaria Classe 3° a.s. 2022/23 PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE GEOGRAFIA</p>	
<p>- Competenze trasversali da certificare al termine della Primaria</p> <p>Competenza sociale e civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. <p>Competenza: imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni. <p>Competenza disciplinare da certificare al termine della Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e nel tempo: osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti e fenomeni 	
ORIENTAMENTO	
Traguardi di competenza disciplinare	Obiettivi
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>1.a.1 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi utilizzando i punti di riferimento e i punti cardinali</p>
ATTIVITA' E CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio della geografia - I punti di riferimento - L'orientamento 	
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	
Traguardi di competenza disciplinare	Obiettivi
<p>2.a L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare Carte geografiche e ricava informazioni da una pluralità di fonti.</p>	<p>2.a.1 Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino</p>
Attività e contenuti	

<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione in scala - Significato dei simboli e dei colori sulle carte - Classificazione di piante, mappe, carte e planisferi in base alle loro caratteristiche - Riconoscimento dei diversi tipi di carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche 	
PAESAGGIO	
Traguardi di competenza disciplinare	Obiettivi
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani, rilevando analogie e differenze</p> <p>3.b Coglie nei vari paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo e individua il rapporto di connessione tra elementi fisici e antropici.</p>	<p>3.a.1 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita</p> <p>3.a.2 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi degli ambienti di terra (collina, montagna, pianura)</p> <p>3.a.3 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi degli ambienti di acqua (mare, lago, fiume)</p> <p>3.b.1 Individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente (Educazione Civica)</p>
Attività e contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi naturali che caratterizzano il paesaggio: flora, fauna, idrografia, orografia, clima. - Gli elementi antropici che caratterizzano il paesaggio. - L'origine dei vari ambienti della Terra (montagna, collina, pianura, mare, fiume, lago) - La flora e la fauna nei vari ambienti. - Gli interventi e le attività dell'uomo nei vari ambienti - La tutela e la salvaguardia dei vari ambienti 	
Strategia didattica	Note
<p>Il percorso formativo partirà da esperienze ludiche e manipolative che riguarderanno l'ambiente di vita del bambino come la scuola e la casa. Il percorso si articolerà attraverso esperienze conoscitive dirette. Operando nell'ambiente che lo circonda imparerà ad utilizzare gli indicatori spaziali fino ad interiorizzarle e ad esprimersi con un linguaggio sempre più specifico. Si proporranno giochi motori e di esplorazione, conversazioni su esperienze personali e collettive, e su immagini. Verranno attuate attività pratiche per la costruzione di piante.</p>	
Valutazione	Note

<p>Gli insegnanti prevedono le seguenti modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">- iniziale (<i>ex ante</i>) per rilevare i livelli di apprendimento in ingresso con prove disciplinari d'Istituto;-formativa in itinere contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento;-sommativa finale (<i>ex post</i>) per accertare la competenza disciplinare raggiunta. <p>Le prove di verifica <i>iniziali e finali</i> sono concordate a livello d'Istituto e condivise dal team dei docenti delle classi parallele di tutti i plessi.</p> <p>Per la correzione delle prove sono utilizzati i criteri condivisi sulle quattro dimensioni valutative: autonomia, continuità, tipologia della prova (nota-non nota) e risorse attivate.</p> <p>Per la valutazione quadrimestrale devono essere somministrate prove note e non note.</p> <p>I risultati sono registrati in apposite griglie.</p> <p>Le prove del <u>secondo</u> e <u>terzo bimestre</u> sono scelte dai singoli docenti perché contestuali ai percorsi formativi delle singole classi.</p> <p>La valutazione rileva quanto raggiunto rispetto all'obiettivo di riferimento.</p> <p>Si configurano come strumenti di valutazione anche le rubriche e diari di bordo narrativi.</p> <p>Si attribuisce valore valutativo anche all'autovalutazione prodotta dall'alunno.</p> <p>Per la valutazione delle competenze trasversali si tiene conto delle rubriche di valutazione specifiche.</p>	
---	--